



**COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA**  
**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE**  
Ufficio associato di statistica

# Notizie statistiche

*Fascicolo 14/2002*

**LA VALLE SABBIA IN NUMERI**

**Popolazione e famiglie al Censimento 2001**

**Comune di**

**PERTICA BASSA**



La nota è stata stesa da Marco Baccaglioni.

Maggio 2002.

# 1. Premessa

L'Ufficio Associato di Statistica della Valle Sabbia presenta i primissimi dati dei Censimenti generali della Popolazione e delle abitazioni svolti nel 2001 suddivisi per singolo Comune.

La raccolta e l'analisi dei dati sono state possibili grazie al "progetto Censimento" che la Comunità montana di Valle Sabbia ha gestito con la fattiva collaborazione dei Comuni della Valle, con la consulenza tecnica del Comune di Brescia Unità di Staff Statistica e con il contributo economico determinante della Società VALGAS S.p.A.

La pubblicazione è realizzata per portare a conoscenza delle amministrazioni locali dati di elevato spessore informativo, che è difficile, se non addirittura impossibile, reperire altrimenti.

I destinatari delle elaborazioni sono, quindi, in primo luogo i Comuni stessi intesi singolarmente e come comunità.

Ogni singola pubblicazione contiene documentazione statistica di base sulla popolazione (esaminata come aggregato di individui e come aggregato di famiglie) che è stata analizzata avendo l'avvertenza di elaborare le informazioni con il livello di dettaglio più elevato compatibilmente con la natura dei dati.

I dati, le tabelle ed i grafici seguenti rappresentano un importante momento informativo, dal punto di vista amministrativo, in considerazione del fatto che la base utilizzata non è quella complessiva dell'intero Comune o dell'intera Comunità Montana, bensì quella disaggregata relativa alle singole Frazioni comunali.

Se si fosse scelto di analizzare i dati su base comunale si sarebbe verificata una perdita di informazioni molto elevata, in altri termini non avrebbe avuto senso, in una zona come la Valle Sabbia, con caratteristiche prettamente montane, rendere omogenee realtà profondamente diverse. Si pensi, come esempio, alla differenza sostanziale di esigenze, di domanda e di offerta di determinati servizi tra una famiglia che vive nel centro storico del paese e un'altra che vive in una piccola frazione, magari ad un'altitudine considerevole e che impiega molto tempo negli spostamenti per l'acquisizione di beni o di servizi.

Da queste considerazioni è emersa la scelta di presentare per ogni Comune una pubblicazione particolareggiata della specifica realtà; le singole pubblicazioni sono poi state integrate da un fascicolo che riassume tutta la Comunità Montana.

## 2. I dati

Il lavoro è stato impostato partendo dall'acquisizione dei **dati anagrafici** del Comune di Pertica Bassa provenienti dalle procedure ISTAT di confronto Censimento – Anagrafe che sono state utilizzate dagli Uffici di Censimento comunale per monitorare e riepilogare i modelli di famiglia (fogli Cp1\_2p, Cp1\_5p e Cp2).

La base di dati è quella anagrafica alla data di riferimento del **21 ottobre 2001**, giorno in cui era fissata la rilevazione della popolazione italiana del Censimento 2001.

Le informazioni disponibili possono essere divise in due grandi classi:

1. *informazioni di base*: localizzazione territoriale degli individui (Codice ISTAT del Comune, indirizzo), dati anagrafici (sesso, data di nascita, purtroppo manca il dato sulla cittadinanza), relazione di parentela fra gli individui (si può sapere se un

soggetto è intestatario di scheda di famiglia oppure se è componente), soggetto censito, non censito, oppure, censito con variazioni (di indirizzo o di informazione anagrafica).

2. *informazioni derivate*: età degli individui in anni compiuti alla data del censimento, dati circa le famiglie e le convivenze, numero di componenti della famiglie e delle convivenze, tipologia delle famiglie e ciclo di vita delle stesse.

Il fascicolo è strutturato partendo dalla descrizione degli individui, successivamente delle famiglie, delle convivenze ed infine verrà presentata la distribuzione delle abitazioni non occupate.

In appendice sarà possibile notare una bozza di contabilità demografica ottenuta grazie al confronto dei dati anagrafici del 20 ottobre 2001 e quelli censuari del 21 ottobre 2001.

La pubblicazione è strutturata in modo da rendere quanto più possibile chiara la ripartizione territoriale degli individui e delle famiglie, utilizzando di volta in volta diverse variabili differenziali tra cui: sesso, età (aggregati diversi, dando così una idea delle diversità numerica dei vari strati di popolazione) e dislocazione territoriale.

Di seguito saranno illustrate tabelle contenenti valori assoluti, valori relativi e qualche indice riassuntivo: inoltre alcune informazioni sono strutturate attraverso rappresentazioni grafiche che visualizzano immediatamente la struttura della popolazione.

#### DEFINIZIONI UTILI

- **Famiglia Anagrafica**: E' un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune, una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio, sia che si trovi in un altro comune. La definizione adottata è quella contenuta nel regolamento anagrafico (art. 4 del D.P.R. 223/1989).
- **Convivenza Anagrafica**: è un insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili.
- **Individuo non dimorante abitualmente**: individuo temporaneamente od occasionalmente presente all'interno del Comune e rilevato al Censimento.
- **Abitazione non occupata**: Le abitazioni non occupate sono quelle trovate vuote al Censimento e in cui nessuno è anagraficamente residente.
- **Sezione di Censimento**: Unità territoriale minima del Comune sulla cui base è organizzata la rilevazione censuaria. A partire dalla sezione di censimento sono ricostruibili per somma le varie entità geografiche ed amministrative di livello superiore. Ciascuna sezione di censimento deve essere completamente contenuta in una ed una sola località. Il territorio comunale deve essere esaustivamente suddiviso in sezioni di censimento; la somma di tutte le sezioni ricostruisce l'intero territorio comunale.
- **Sezione di censimento di Case Sparse**: E'la sezione di censimento individuata all'esterno dei nuclei e centri abitati e delle località produttive.
- **Sezione di censimento interna ai nuclei e centri abitati**: E'la sezione di censimento individuata all'interno di nuclei e centri abitati.
- **Località produttiva**: Area in ambito extraurbano non compresa nei centri e nuclei abitati nella quale siano presenti unità locali in numero superiore a 10, o il cui numero totale di addetti sia superiore a 200, contigue o vicine con interposte strade, piazze o simili, o comunque brevi soluzioni di contiguità non superiori a 200 metri; la superficie minima deve corrispondere a 5 ettari.

**CLASSIFICAZIONI E RICLASSIFICAZIONI**

- Nelle tabelle e nei grafici seguenti l'individuazione delle Frazioni è stata ottenuta grazie all'aggregazioni delle sezioni di censimento.
- La tabella 4 mostra un'aggregazione delle età detta funzionale, questo tipo di distribuzione è utilizzata dall'ISTAT all'interno dell'”Annuario statistico regionale”.
- In tabella 5 si nota una particolare distribuzione delle età in classi; si è scelta questa classificazione per evidenziare i vari strati che compongono la domanda potenziale di alcuni servizi che il Comune può, e in alcuni casi deve, offrire ai cittadini. Più in particolare:
  - Classe 0-3 anni:** fascia di popolazione che può usufruire del servizio di asilo nido;
  - Classe 4-5 anni:** fascia di popolazione che può usufruire del servizio di scuola materna;
  - Classe 6-10 anni:** fascia di popolazione che frequenta la scuola elementare;
  - Classe 11-14 anni:** fascia di popolazione che frequenta la scuola media inferiore;
  - Classe 15-19 anni:** fascia di popolazione che frequenta la scuola media superiore;
  - Classe 20-29 anni:** giovani universitari o che sono da poco entrati nel mondo del lavoro;
  - Classe 30-64 anni:** adulti;
  - Classe 65-75 anni:** pensionati;
  - Classe 76 anni e oltre:** grandi vecchi.

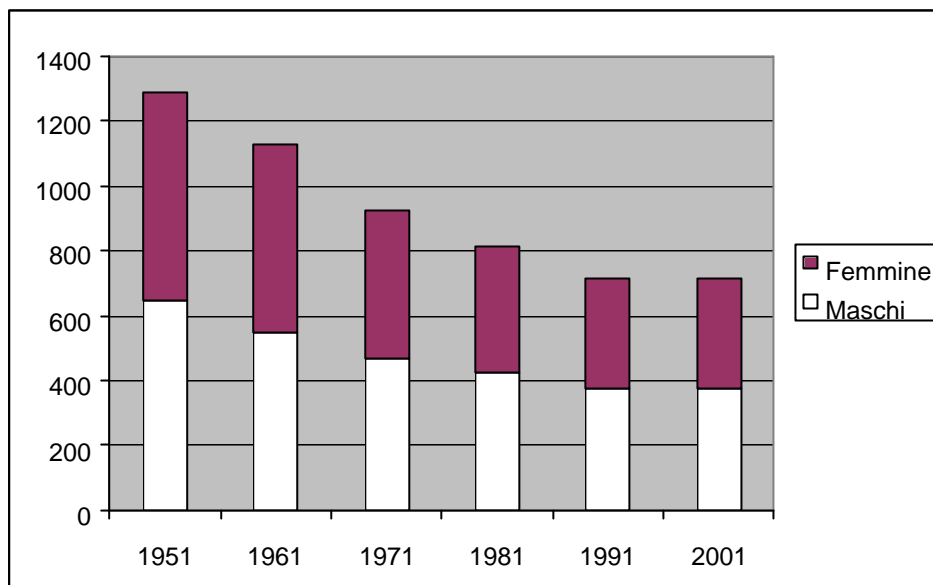
### 3. I numeri di Pertica Bassa

La tabella che segue riporta alcuni dati storici (Censimento del 1951, 1961, 1971, 1981, 1991) relativi al Comune di Pertica Bassa e l'informazione riguardante l'ultimo Censimento.

**Tabella 1: Popolazione ai censimenti per sesso**

CENSIMENTO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1951	647	641	1288
1961	551	574	1125
1971	465	461	926
1981	424	391	815
1991	376	337	713
2001	372	339	711

Grafico 1: Popolazione alla data dei censimenti per sesso



Si nota una costante diminuzione della popolazione negli ultimi 50 anni, Il comune di Pertica Bassa soffre, come molti Comuni dell’alta Valle Sabbia, dello spopolamento e, come si vedrà successivamente, dell’invecchiamento della popolazione.

### 3.1 La popolazione

La tabella 2 presenta la distribuzione della popolazione divisa tra maschi e femmine all’interno delle frazioni del Comune, con l’inserimento di alcuni utili indici riassuntivi; nelle tabelle verrà considerata anche la variabile “età”.

Queste successive differenziazioni fra strati di popolazione possono dare un’idea diretta della domanda potenziale (che esprime il bisogno di servizi) e della domanda effettiva di servizi che ogni amministrazione comunale può e spesso, per la sua peculiare natura, deve rendere ai propri cittadini che esprimono bisogni diversi a seconda del sesso dell’età, della dislocazione territoriale, ecc...

Tabella 2: Maschi e Femmine in valore assoluto ed in valore relativo divisi per frazione

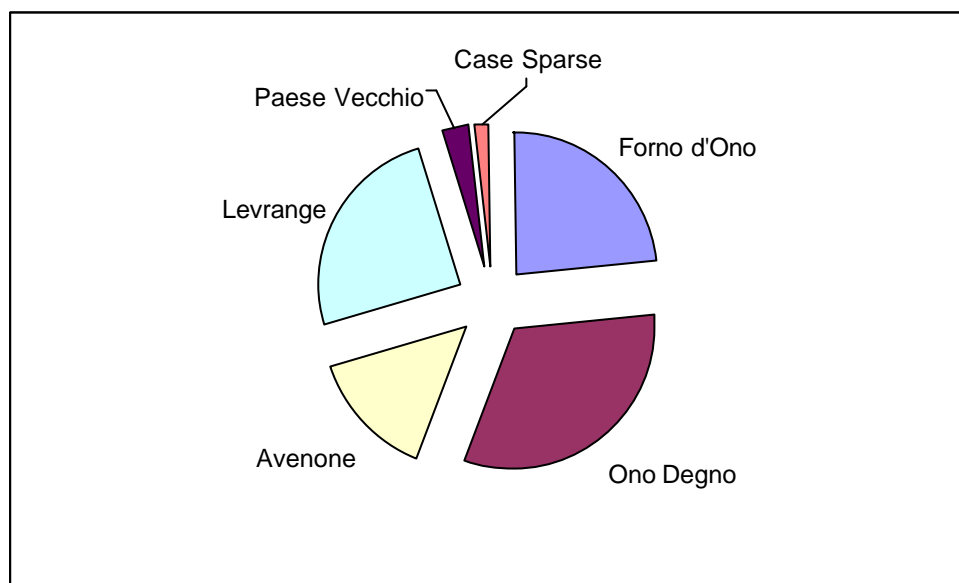
FRAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	Rapporto di mascolinità*	% MASCHI SUL TOTALE	% FEMMINE SUL TOTALE	% DI COLONNA
Forno d'Ono	89	78	167	114,1%	23,9%	23,0%	23,5%
Ono Degno	117	111	228	105,4%	31,5%	32,7%	32,1%
Avenone	53	51	104	103,9%	14,2%	15,0%	14,6%
Levrance	93	86	179	108,1%	25,0%	25,4%	25,2%
Paese Vecchio	13	9	22	144,4%	3,5%	2,7%	3,1%
Case Sparse	7	4	11	175,0%	1,9%	1,2%	1,5%
<b>TOTALE</b>	<b>372</b>	<b>339</b>	<b>711</b>	<b>109,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Nota: \* rapporto di mascolinità: % maschi/femmine

In tabella 2, oltre ai valori assoluti, sono consultabili anche i valori in percentuale che danno un’idea della ripartizione sul totale.

Di seguito è presentato il grafico a torta della popolazione totale di Pertica Bassa divisa per frazione.

**Grafico 2: Popolazione per frazione geografica**



Date queste prime informazioni di base inseriamo, come ulteriore variabile differenziale, l'età; in questo caso si crede utile dividere le distribuzioni della popolazione per diverse fasce d'età in modo da rappresentare spaccati di popolazione diversi lasciando gli approfondimenti all'appendice<sup>1</sup>.

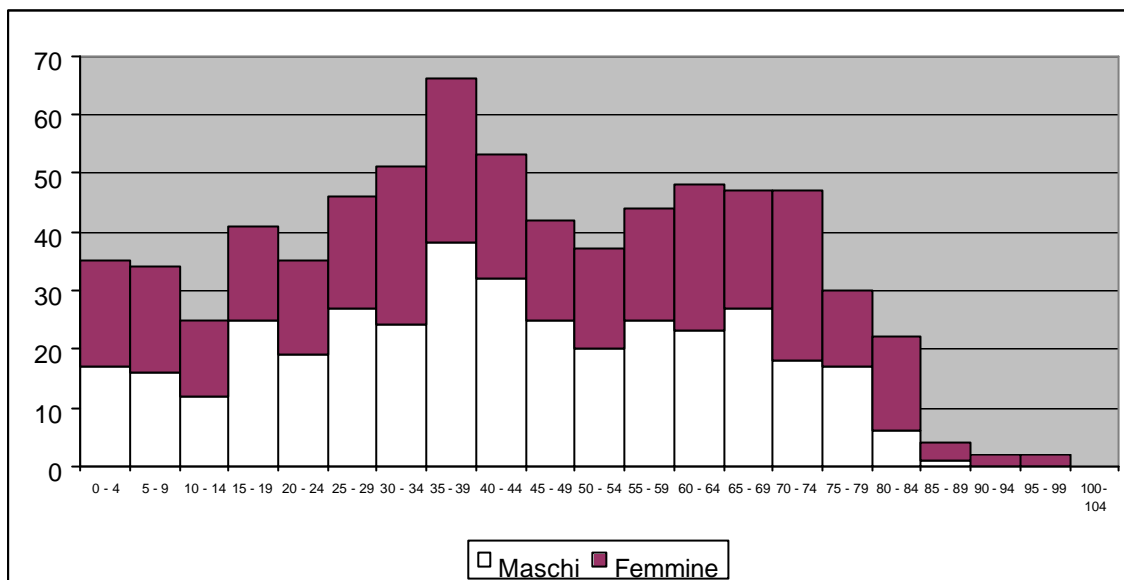
**Tabella 3: Distribuzione della popolazione per classi quinquennali d'età**

CLASSI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% MASCHI	% FEMMINE	% SUL TOTALE
0 - 4	17	18	35	4,6	5,3	4,9
5 - 9	16	18	34	4,3	5,3	4,8
10 - 14	12	13	25	3,2	3,8	3,5
15 - 19	25	16	41	6,7	4,7	5,8
20 - 24	19	16	35	5,1	4,7	4,9
25 - 29	27	19	46	7,3	5,6	6,5
30 - 34	24	27	51	6,5	8,0	7,2
35 - 39	38	28	66	10,2	8,3	9,3
40 - 44	32	21	53	8,6	6,2	7,5
45 - 49	25	17	42	6,7	5,0	5,9
50 - 54	20	17	37	5,4	5,0	5,2
55 - 59	25	19	44	6,7	5,6	6,2
60 - 64	23	25	48	6,2	7,4	6,8
65 - 69	27	20	47	7,3	5,9	6,6
70 - 74	18	29	47	4,8	8,6	6,6
75 - 79	17	13	30	4,6	3,8	4,2
80 - 84	6	16	22	1,6	4,7	3,1
85 - 89	1	3	4	0,3	0,9	0,6
90 - 94	-	2	2	-	0,6	0,3
95 - 99	-	2	2	-	0,6	0,3
100 - 104	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>372</b>	<b>339</b>	<b>711</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> La tabella e gli istogrammi riferiti alla distribuzione della popolazione per singolo anno di età si trovano nell'appendice al punto 1.

La rappresentazione grafica della precedente distribuzione risulta:

**Grafico 3: Popolazione per età e sesso**



In tabella 3, oltre ad essere presenti i valori assoluti per ogni fascia d'età, è stata anche calcolata la percentuale di maschi sul totale dei maschi (colonna % maschi), la percentuale delle femmine sul totale delle femmine (colonna % femmine) e inoltre la percentuale di ogni fascia d'età sul totale (colonna % sul totale). I precedenti indici sono utili per comprendere il peso delle fasce d'età sul totale della popolazione, ovviamente suddivisa tra maschi e femmine

**Tabella 4: Distribuzione della popolazione per classi funzionali d'età – Valori assoluti**

FRAZIONE	CLASSI D'ETA'								TOTALE
	0	1 - 4	5 - 9	10 - 14	15 - 24	25 - 44	45 - 64	65 e più	
<b>Forno d'Ono</b>	3	10	12	8	22	62	27	23	<b>167</b>
<b>Ono Degno</b>	3	4	10	8	27	71	53	52	<b>228</b>
<b>Avenone</b>	1	3	4	2	6	32	22	34	<b>104</b>
<b>Levrance</b>	4	5	8	6	17	46	53	40	<b>179</b>
<b>Paese Vecchio</b>	-	1	-	1	4	3	11	2	<b>22</b>
<b>Case Sparse</b>	-	1	-	-	-	2	5	3	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>24</b>	<b>34</b>	<b>25</b>	<b>76</b>	<b>216</b>	<b>171</b>	<b>154</b>	<b>711</b>

A questo punto è parso utile presentare i dati di popolazione, sempre divisi per frazioni comunali, aggregati in particolari fasce corrispondenti a segmenti della domanda. I risultati, secondo i precedenti criteri, sono stati:

Tabella 5: Distribuzione della popolazione per classi particolari d'età

FRAZIONE	CLASSI D'ETA'									TOTALE
	0 - 3	4 - 5	6 - 10	11 - 14	15 - 19	20 - 29	30 - 64	65 - 75	76 e più	
Forno d'Ono	11	4	12	6	9	24	78	17	6	167
Ono Degno	7	2	10	6	19	21	111	36	16	228
Avenone	4	-	4	2	4	12	44	22	12	104
Levrance	9	3	5	6	8	17	91	23	17	179
Paese Vecchio	1	-	-	1	1	5	12	1	1	22
Case Sparse	1	-	-	-	-	2	5	3	-	11
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>9</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>41</b>	<b>81</b>	<b>341</b>	<b>102</b>	<b>52</b>	<b>711</b>

La tavola precedente è uno strumento efficace per comprendere quanta parte della popolazione può fruire di determinati servizi che l'ente locale Comune è in grado di offrire ai suoi utenti. Le fasce d'età sono state costruite ad hoc (si veda il riquadro "classificazioni e riclassificazioni" al punto 3) per avere un target di domanda potenziale di servizi individuato geograficamente in modo puntuale. Infatti si veda come variano i pesi di ogni fascia d'età quando ci si sposta dal centro abitato di Pertica Bassa alle case sparse.

Di seguito vengono presentati i valori e le descrizioni di alcuni **indici demografici** riguardanti la popolazione del Comune e dell'intera Comunità montana utili come misura riassuntiva delle precedenti distribuzioni e come strumento di valutazione di particolari fenomeni.

INDICE	VALORE COMUNE	VALORE CMVS
<i>Età mediana</i>	41 anni	40 anni
<i>Età media</i>	42 anni 8 mesi	41 anni 1 mese
<i>Indice di vecchiaia</i>	163,8%	124,4%
<i>Indice demografico di dipendenza</i>	53,6%	47,3%
<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	93,7%	91,8%
<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	117,1%	127,6%
<i>Indice del carico di figli per donna feconda</i>	27,6%	25,0%

1. **Età mediana:** è l'età che bipartisce esattamente la popolazione i cui componenti siano ordinati secondo la scala progressiva dell'età;
2. **Età media:** è la media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe d'età;
3. **Indice di vecchiaia:** è un indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione, si misura rapportando l'ammontare della popolazione oltre i 65 anni all'ammontare della popolazione sotto l'età dei 15 anni;
4. **Indice demografico di dipendenza:** è un indicatore che pone le persone che in via presuntiva non sono autonome per ragioni demografiche (età) e cioè gli anziani e i giovanissimi- e che perciò sono dipendenti, dalle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività. L'indice di dipendenza è molto elevato nei Paesi in via di sviluppo;
5. **Indice di struttura della popolazione attiva:** è un indicatore del grado di invecchiamento di questo settore della popolazione si ottiene rapportando le 25 generazioni più vecchie (40-64 anni) a quelle più giovani (15-39 anni) che saranno destinate a sostituirle, in Comunità stazionarie e sviluppate l'indice è sotto il 100;

6. **Indice di ricambio della popolazione in età attiva:** è dato dal rapporto tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione attiva in età attiva e coloro che vi stanno per entrare, questo indice supera il 100% in popolazioni sviluppate e stazionarie;
7. **Indice del carico di figli per donna feconda:** si ottiene rapportando i bambini nati da poco (0-4 anni) alle donne in età feconda (15-44 anni), l'indice varia tra il 30% in popolazioni mature a bassa fecondità e il 90% in popolazioni in via di sviluppo;

Si noti l'indice di vecchiaia, il valore indica, come ricordato in precedenza, che la popolazione sta velocemente invecchiando.

### 3.2 Le famiglie

Le famiglie sono state studiate tenendo in considerazione la divisione territoriale e il numero di componenti, ciò per comprendere come gli aggregati di individui si collocano sul territorio comunale e quindi quali servizi possono presumibilmente richiedere alle amministrazioni.

Dal punto di vista dell'amministrazione comunale è proprio la famiglia il centro nevralgico della domanda di servizi, infatti è sulla base del nucleo familiare e, soprattutto, della tipologia della famiglia che si creano i presupposti della domanda potenziale di determinati servizi.

**Tabella 6: Distribuzione delle famiglie per numero di componenti all'interno delle frazioni**

Valori assoluti

FRAZIONE	COMPONENTI					TOTALE	NUM. MEDEIO COMP.
	1	2	3	4	5 e più		
<b>Forno d'Ono</b>	18	15	16	11	5	<b>65</b>	2,57
<b>Ono Degno</b>	33	21	24	14	5	<b>97</b>	2,35
<b>Avenone</b>	12	22	4	5	3	<b>46</b>	2,26
<b>Levrance</b>	28	27	15	8	4	<b>82</b>	2,18
<b>Paese Vecchio</b>	1	3	2	1	1	<b>8</b>	2,75
<b>Case Sparse</b>	4	-	1	1	-	<b>6</b>	1,83
<b>TOTALE</b>	<b>96</b>	<b>88</b>	<b>62</b>	<b>40</b>	<b>18</b>	<b>304</b>	<b>2,34</b>

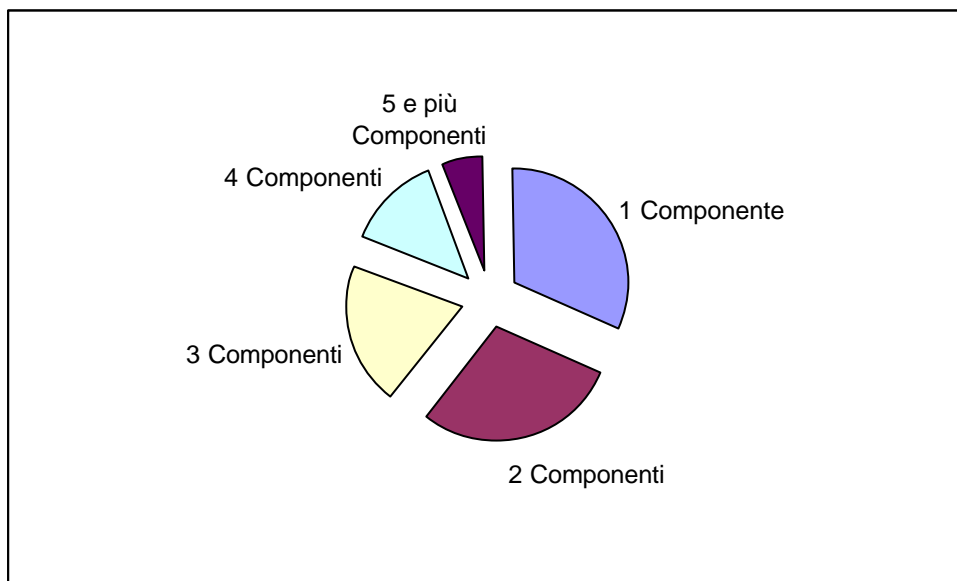
**Tabella 7: Distribuzione delle famiglie per numero di componenti all'interno delle frazioni**

Valori in percentuale

FRAZIONE	COMPONENTI					TOTALE
	1	2	3	4	5 e più	
<b>Forno d'Ono</b>	18,8	17,0	2,6	27,5	27,8	<b>21,4</b>
<b>Ono Degno</b>	34,4	23,9	3,9	35,0	27,8	<b>31,9</b>
<b>Avenone</b>	12,5	25,0	0,6	12,5	16,7	<b>15,1</b>
<b>Levrance</b>	29,2	30,7	2,4	20,0	22,2	<b>27,0</b>
<b>Paese Vecchio</b>	1,0	3,4	0,3	2,5	5,6	<b>2,6</b>
<b>Case Sparse</b>	4,2	-	0,2	2,5	-	<b>2,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>10,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Di seguito si veda la rappresentazione grafica delle famiglie divise per numero di componenti:

**Grafico 4: Famiglie per numero di componenti**



E' utile costruire, sulla base dei dati in nostro possesso, alcune tipologie familiari. Questo tipo di distribuzione dà un'idea generale del target familiare che l'ente locale si trova a fronteggiare nel fornire i servizi che produce. In tabella 8 è presente la distribuzione delle tipologie familiari divise per classi d'età dell'intestatario di scheda anagrafica:

**Tabella 8 : Distribuzione delle tipologie familiari per classe d'età dell'intestatario di scheda**

Raggruppamenti d'età	Tipologia familiare					TOTALE
	Singoli maschi	Singole femmine	Coppie senza figli	Coppie con figli	Altre	
18 - 29	2	-	5	4	2	13
30 - 59	31	10	19	64	28	152
60 e più	19	34	50	1	35	139
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>44</b>	<b>74</b>	<b>69</b>	<b>65</b>	<b>304</b>

In tabella 9 le tipologie familiari sono suddivise per frazione:

**Tabella 9: Distribuzione delle tipologie familiari per frazione**

FRAZIONE	Tipologia familiare					TOTALE
	Singoli maschi	Singole femmine	Coppie senza figli	Coppie con figli	Altre	
Forno d'Ono	11	7	11	21	15	65
Ono Degno	14	19	17	24	23	97
Avenone	6	6	21	5	8	46
Levrance	17	11	22	15	17	82
Paese Vecchio	1	-	3	3	1	8
Case Sparse	3	1	-	1	1	6
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>44</b>	<b>74</b>	<b>69</b>	<b>65</b>	<b>304</b>

In tabella 10 è presente la distribuzione che, per semplificare, può rispondere alla domanda: quanto pesano le diverse tipologie familiari per ogni frazione e sul totale del

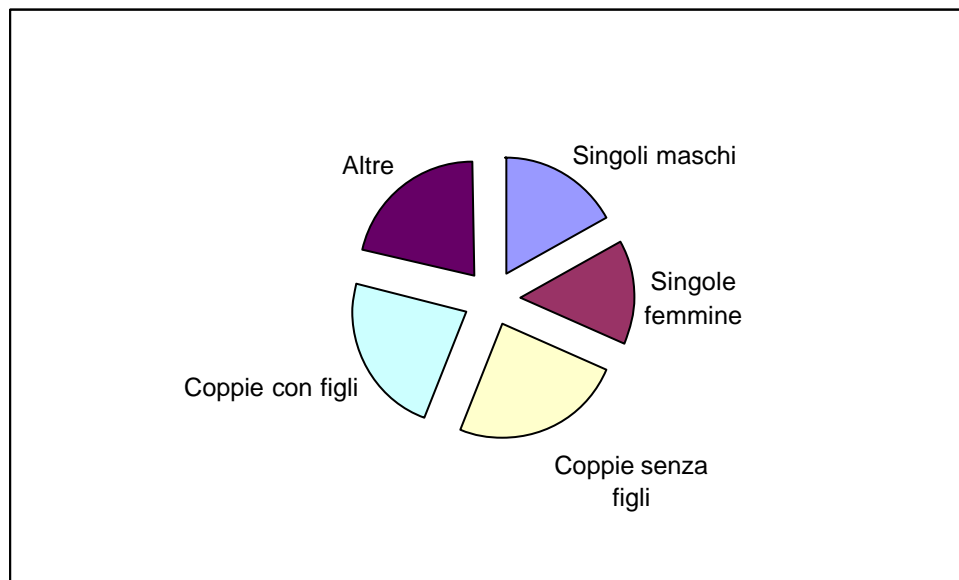
Comune? L'informazione è indispensabile per la programmazione di determinati servizi, per esempio quelli sociali:

**Tabella 10: Distribuzione delle tipologie familiari per frazione in valori relativi**

FRAZIONE	Tipologia familiare					TOTALE
	Singoli maschi	Singole femmine	Coppie senza figli	Coppie con figli	Altre	
<b>Forno d'Ono</b>	16,9	10,8	16,9	32,3	23,1	<b>100,0</b>
<b>Ono Degno</b>	14,4	19,6	17,5	24,7	23,7	<b>100,0</b>
<b>Avenone</b>	13,0	13,0	45,7	10,9	17,4	<b>100,0</b>
<b>Levrance</b>	20,7	13,4	26,8	18,3	20,7	<b>100,0</b>
<b>Paese Vecchio</b>	12,5	-	37,5	37,5	12,5	<b>100,0</b>
<b>Case Sparse</b>	50,0	16,7	-	16,7	16,7	<b>100,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17,1</b>	<b>14,5</b>	<b>24,3</b>	<b>22,7</b>	<b>21,4</b>	<b>100,0</b>

Concludiamo questo paragrafo inserendo anche il grafico relativo al peso delle tipologie familiari sul totale del Comune:

**Grafico 5: Famiglie per tipologia**



E' considerevole il peso della tipologia familiare definita "altre", sarà interessante studiare uno spaccato di queste famiglie, ma ciò si renderà possibile quando saranno disponibili i dati definitivi dei censimenti 2001.

### 3.3 Abitazioni non occupate

Le abitazioni non occupate, in Valle Sabbia, si riferiscono per la maggior parte alle residenze estive, alle seconde case occupate, di norma, durante l'estate (normalmente, infatti, un numero elevato di abitazioni non occupate si trova nelle località denominate: Case Sparse).

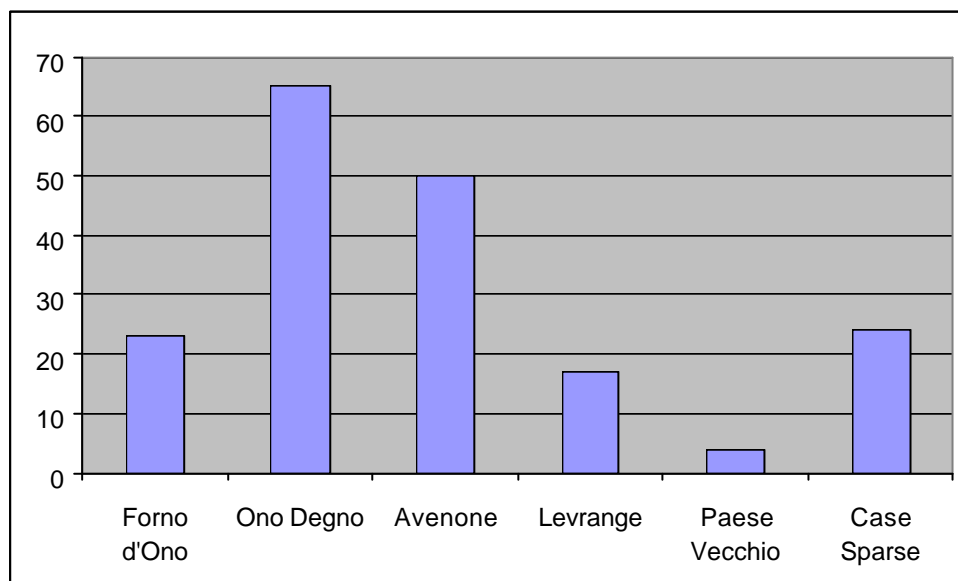
Per il Comune di Pertica Bassa si sono ottenuti i seguenti risultati:

**Tabella 11: Distribuzione delle abitazioni non occupate divise per Frazione**

FRAZIONE	ABITAZIONI NON OCCUPATE
Forno d'Ono	23
Ono Degno	65
Avenone	50
Levrance	17
Paese Vecchio	4
Case Sparse	24
TOTALE	183

Rappresentando graficamente la precedente tabella si ottiene:

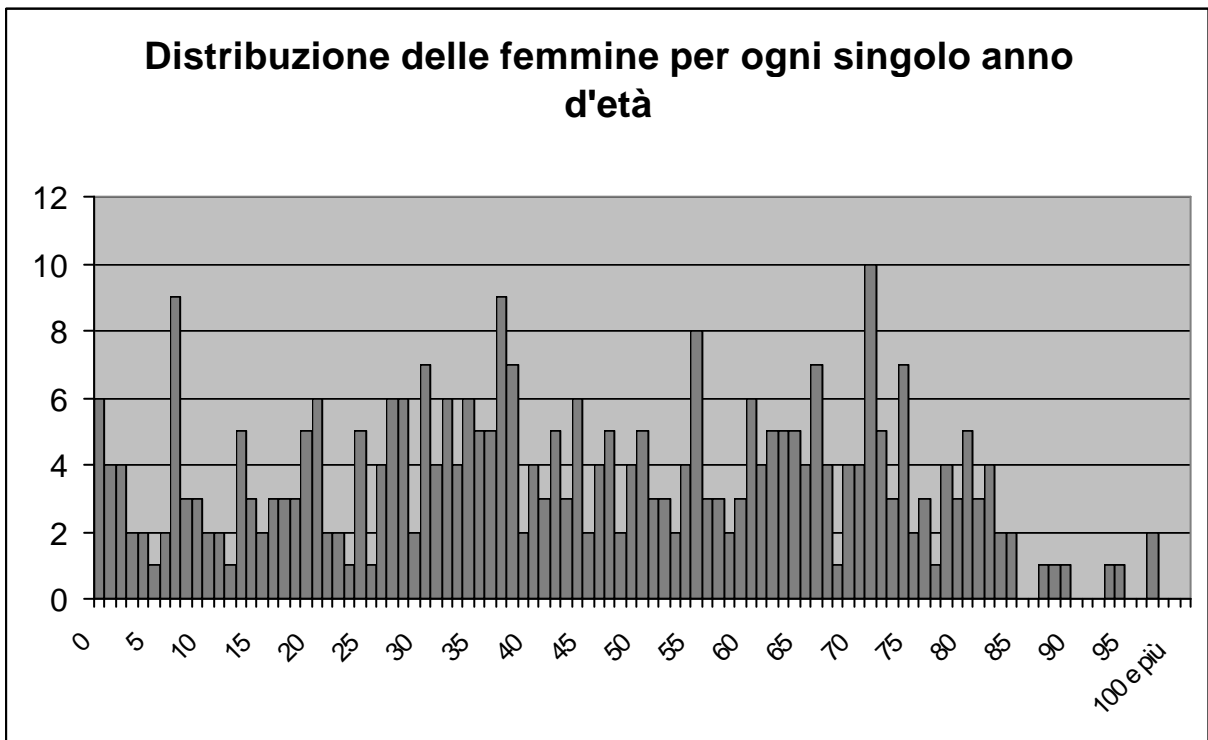
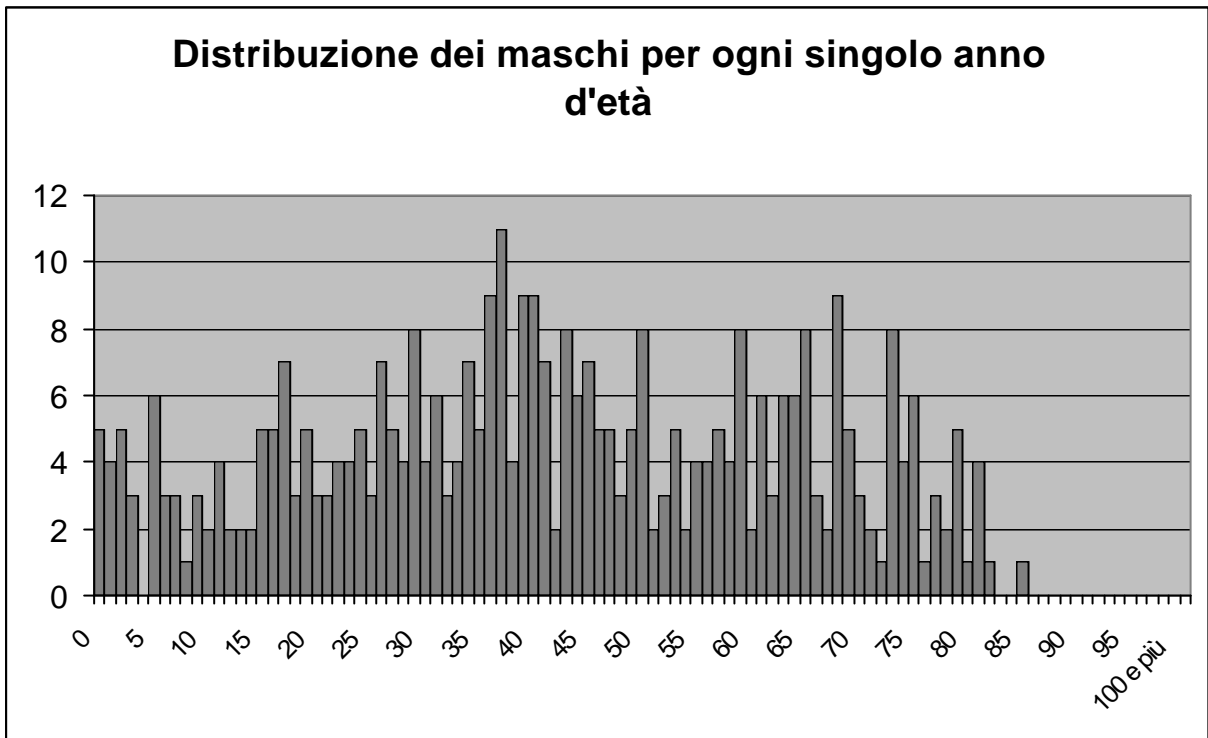
**Grafico 6: Patrimonio abitazioni non occupate**



## APPENDICE STATISTICA

1. Tabella e rappresentazione grafica della distribuzione della popolazione per singolo anno d'età

ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0	5	6	11	41	7	3	10	82	1	4	5
1	4	4	8	42	2	5	7	83	-	2	2
2	5	4	9	43	8	3	11	84	-	2	2
3	3	2	5	44	6	6	12	85	1	-	1
4	-	2	2	45	7	2	9	86	-	-	-
5	6	1	7	46	5	4	9	87	-	1	1
6	3	2	5	47	5	5	10	88	-	1	1
7	3	9	12	48	3	2	5	89	-	1	1
8	1	3	4	49	5	4	9	90	-	-	-
9	3	3	6	50	8	5	13	91	-	-	-
10	2	2	4	51	2	3	5	92	-	-	-
11	4	2	6	52	3	3	6	93	-	1	1
12	2	1	3	53	5	2	7	94	-	1	1
13	2	5	7	54	2	4	6	95	-	-	-
14	2	3	5	55	4	8	12	96	-	-	-
15	5	2	7	56	4	3	7	97	-	2	2
16	5	3	8	57	5	3	8	98	-	-	-
17	7	3	10	58	4	2	6	99	-	-	-
18	3	3	6	59	8	3	11	100 e più	-	-	-
19	5	5	10	60	2	6	8	TOTALE	372	339	711
20	3	6	9	61	6	4	10				
21	3	2	5	62	3	5	8				
22	4	2	6	63	6	5	11				
23	4	1	5	64	6	5	11				
24	5	5	10	65	8	4	12				
25	3	1	4	66	3	7	10				
26	7	4	11	67	2	4	6				
27	5	6	11	68	9	1	10				
28	4	6	10	69	5	4	9				
29	8	2	10	70	3	4	7				
30	4	7	11	71	2	10	12				
31	6	4	10	72	1	5	6				
32	3	6	9	73	8	3	11				
33	4	4	8	74	4	7	11				
34	7	6	13	75	6	2	8				
35	5	5	10	76	1	3	4				
36	9	5	14	77	3	1	4				
37	11	9	20	78	2	4	6				
38	4	7	11	79	5	3	8				
39	9	2	11	80	1	5	6				
40	9	4	13	81	4	3	7				



## 2. Contabilità Demografica

Il Censimento è servito sia a rilevare il numero e alcune caratteristiche della popolazione, sia a **revisare l'anagrafe**. Quest'ultima operazione è stata svolta da tutti i Comuni ed è stata facilitata per tutti coloro che hanno utilizzato la procedura ISTAT di confronto Censimento-Anagrafe (da cui scaturisce la documentazione statistica di base di questa pubblicazione). L'operazione di confronto è stata utilissima per sondare gli errori, spesso riguardanti anche il sesso e le date di nascita degli individui, contenuti da anni nelle Anagrafi Comunali<sup>2</sup>.

Di seguito viene presentata una bozza di contabilità demografica, cioè un confronto tra i dati anagrafici di popolazione riferiti al 20 ottobre 2001 (giorno precedente alle rilevazioni censuarie) e quelli riferiti al 21 ottobre 2001 (giorno successivo alle rilevazioni censuarie).

Questo passaggio serve per comprendere la dinamica della popolazione, ciò è stato possibile grazie all'acquisizione dell'anagrafe comunale alle due date ricordate in precedenza.

**Tabella 12: Contabilità demografica**

COMUNE	POP AL 20/10/2001	CENSITI SENZA VARIAZIONI	USCITE	ENTRATE	POP AL 21/10/2001
PERTICA BASSA	711	706	5	5	711

<sup>2</sup> Si ricordi che per alcuni Comuni una revisione così completa dell'Anagrafe non si svolgeva da decenni.

### **SEGNI CONVENZIONALI**

Trattino, -, quando il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

### **COMPOSIZIONE PERCENTUALE E RAPPORTO**

Le composizioni percentuali ed i rapporti sono arrotondati automaticamente alla prima o seconda cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare diverso da 100.

### **AVVERTENZE**

Il fascicolo, i dati pubblicati e la base dei dati sono disponibili, a richiesta, su supporto magnetico; inoltre l'Ufficio Associato di Statistica Della Valle Sabbia è disponibile ad effettuare elaborazioni ad hoc.

*Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati e delle informazioni è consentita la riproduzione parziale o totale del contenuto della presente pubblicazione, con citazione della fonte: Sistema Statistico Nazionale, Comunità Montana di Valle Sabbia, Ufficio Associato di Statistica della Valle Sabbia.*

### **RINGRAZIAMENTI**

Si ringrazia la Società VALGAS S.p.A. per il sostegno economico offerto all' Ufficio Associato di Statistica della Valle Sabbia durante il progetto Censimento.

Si ringraziano per la collaborazione i responsabili delle Anagrafi e tutto il personale dell'Ufficio Comunale di Censimento del Comune di Pertica Bassa.

### **COLLABORAZIONI**

Il presente lavoro nasce dalla collaborazione tra Comune di Brescia Unità di Staff Statistica e Ufficio Associato di Statistica della Valle Sabbia.

Fascicolo ultimato il 21 Maggio 2002.

Per ulteriori informazioni contattare:

**Comunità Montana di Valle Sabbia**

**Ufficio Associato di Statistica**

Referente: Dott. Marco Baccaglioni

Via G. Reverberi, 2 – 25070 – Nozza di Vestone (BS)

Tel. 036581138 – Fax 0365820469

E-mail: info@cm-vallesabbia.it